

A PARMA E PIACENZA VITICOLTURA SOSTENIBILE NEI PARCHI, AL VIA UN PROGETTO EUROPEO

Un milione di euro dall'Ue per la viticoltura innovativa. L'Emilia-Romagna si aggiudica il finanziamento di un progetto triennale (2017-2019) che punta a contrastare l'abbandono della vitivinicoltura, incentivare l'uso di tecniche di produzione sostenibili e salvaguardare vitigni tipici. L'area coinvolta è quella dei Parchi del Ducato, in provincia di Parma e Piacenza, in particolare i Parchi della Val Trebbia, Stirone-Piacenziano, Taro e Boschi di Carrega.

Il progetto mette insieme l'Università Cattolica di Piacenza (capofila), la Regione Emilia-Romagna con Ervet e l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia occidentale, oltre a due *spin off*. Saranno messi in campo azioni sperimentali per migliorare la gestione del suolo, ridurre l'erosione, mantenere la sostanza organica, limitare il compattamento e la contaminazione del terreno, salvaguardare la biodiversità. Le esperienze acquisite dalle imprese pilota saranno poi testate su una quarantina di aziende in tutta Europa. Il progetto nasce in Val Trebbia dalla preoccupazione per il futuro del comparto, caratterizzato dall'elevata età media degli agricoltori e dallo scarso ricambio generazionale.

ZOOTECNIA DI NICCHIA IL SUINO NERO DI PARMA RICONOSCIUTO COME RAZZA



Un risultato che premia il lavoro di un territorio famoso nel mondo per la qualità delle sue produzioni agroalimentari. Così l'assessorato regionale all'Agricoltura commenta il riconoscimento da parte del ministero delle Politiche agricole della razza Suino Nero di Parma e il conseguente inserimento in un'apposita sezione del Registro anagrafico. «Il Suino Nero di Parma - viene sottolineato - è una razza autoctona, dalle carni pregiate all'origine di salumi di elevata qualità. Un'eccellenza che ora potrà essere ulteriormente valorizzata, anche attraverso le risorse del Programma regionale di sviluppo rurale». Cosa finora preclusa, proprio perchè mancava lo status di razza.

Sono oltre 12mila i capi di Nero di Parma allevati e circa un migliaio, tra maschi e femmine, quelli che ogni anno vengono marchiati. «È stato un lavoro lungo e impegnativo - ha commentato **Claudio Bovo**, direttore dell'Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna - ma il risultato premia gli sforzi. Ora ci si avvia verso la realizzazione di un programma di riproduzione in grado di assicurare la conservazione della peculiarità della razza».

ASSEMBLEA ASSICA IN RIPRESA LA PRODUZIONE 2015 DELL'INDUSTRIA SALUMIERA (+0,9%)

Dopo quattro anni di flessione, nel 2015 la produzione dell'industria italiana dei salumi è tornata a crescere, sfiorando quota 1,2 milioni di tonnellate (+0,9% sul 2014). In crescita anche il fatturato a 7,9 miliardi di euro (+0,7%). È il consuntivo delineato all'annuale assemblea di Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi), dal presidente Nicola Levoni. Tra le migliori performance del 2015 da segnalare il prosciutto cotto che, anche grazie alla robusta crescita dell'export, ha raggiunto la produzione di 288.800 tonnellate (+2,6%), per un valore di oltre 1,9 miliardi di euro (+2,4%). Bene anche i prosciutti crudi stagionati, che dopo due anni difficili hanno fatto segnare +0,6% in quantità (286.900 tonnellate) e +0,7% in valore (2,17 miliardi di euro). Negativo invece l'andamento della mortadella: la produzione in totale è stata di 164.900 tonnellate; (-1,5%), con un valore di 660 milioni di euro (-1,6%). In discesa anche i wurstel (66.200 tonnellate, -5,5%), mentre è cresciuta la produzione di speck (+2,5%) e di salame; specialità che ha toccato le 109.100 tonnellate, per un valore di 910 milioni di euro.

CREDITO AGRARIO AGRIFIDI UNO: CRESCE L'OPERATIVITÀ. MELANDRI È IL NUOVO PRESIDENTE

Agrifidi Uno Emilia-Romagna, il Consorzio fidi in agricoltura nato nel 2010 dalla fusione tra i tre Agrifidi operanti nelle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nel 2015 ha erogato 2.118 finanziamenti alle imprese socie (contro i 1.902 nel 2015), per un totale di oltre 105 milioni di euro (+9,38%). Le garanzie rilasciate sugli affidamenti in essere sono ammontate a 36,35 milioni di euro (+5%), mentre le insolvenze sono state di 26.714 euro, appena lo 0,02% del totale dei finanziamenti garantiti.

È il brillante consuntivo presentato all'annuale assemblea dei soci dal presidente uscente **Alberto Rodeghiero**. Al suo posto è stato poi eletto Tiziano Melandri, 55 anni, romagnolo. Sarà affiancato alla presidenza da Leonardo Giovacchini e Donatella Dal Rio. «Risultati di assoluto rilievo se confrontati con il trend del mondo Confidi - ha commentato Rodeghiero - che ha fatto registrare un calo medio dell'operatività a livello nazionale del 14%, con punte del -40% e insolvenze medie del 2%. In crescita a 54.118 euro anche l'utile di bilancio (era 13.974 nel 2014), mentre i soci a fine 2015 erano 5.151.

FONTI RINNOVABILI ENERGIE VERDI: FIRMATO DECRETO CON 400 MILIONI DI INCENTIVI ANNUI

Oltre 400 milioni di euro di incentivi all'anno, a regime, per lo sviluppo delle energie verdi. I ministri dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, e dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, hanno firmato il decreto che mette a disposizione circa 9 miliardi di risorse nei prossimi venti anni per l'incentivazione delle fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico per i nuovi impianti selezionati nel 2016. Lo schema di decreto era stato preventivamente autorizzato dalla Commissione europea per garantirne la compatibilità con le linee guida sugli aiuti di Stato.

Il presidente del Cib, Consorzio italiano biogas, **Piero Gattoni** ha commentato: «Si è sbloccata finalmente una situazione di stallo normativo che ha impedito a tante iniziative imprenditoriali di decollare. Il decreto conferma l'importanza della filiera italiana della digestione anaerobica a cui viene riconosciuto, insieme al resto del settore energetico da biomasse, un obiettivo di crescita per il 2016 di 90 Mw di potenza nominale installata».

A 71 ANNI È SCOMPARSO PIER LUIGI FERRARI CASELLI: «UN AMMINISTRATORE CAPACE»

Lutto nel mondo dell'agricoltura emiliano-romagnola. È scomparso improvvisamente, a 71 anni, il presidente dell'Oi Pomodoro da industria del Nord Italia Pier Luigi Ferrari (nella foto), alla guida dell'organizzazione per quasi dieci anni. Ferrari, in passato prima sindaco di Borgotaro (Pr), poi assessore all'Agricoltura e vicepresidente della Provincia di



Parma, è stato tra i protagonisti del percorso di nascita e di crescita dell'Oi, favorendo il dialogo tra la componente agricola, quella industriale e il mondo istituzionale e della ricerca, promuovendo la sinergia tra pubblico e privato. Nel ruolo di presidente era stato confermato, l'ultima volta, nel giugno del 2014. «Un amministratore capace, generoso, profondamente legato al suo territorio»: così lo ha ricordato l'assessore

regionale all'Agricoltura, caccia e pesca, **Simona Caselli**, nell'esprimere cordoglio e vicinanza alla famiglia a nome di tutta la Giunta regionale.

LAVORO DALLE SOCIETÀ DI AFFIANCAMENTO NUOVE PROSPETTIVE PER I GIOVANI

Da una parte il ricambio generazionale che stenta a decollare in agricoltura, dall'altra un Paese che registra centi-

naia di migliaia di giovani disoccupati. La linea di equilibrio è nella proposta portata avanti da Agia-Cia, divenuta un fatto concreto grazie a una specifica norma inserita nel collegato agricolo alla legge di Stabilità 2016. La norma prevede la possibilità di una partnership nella gestione aziendale tra un agricoltore esperto e un giovane che crede nelle opportunità offerte dal settore primario. Tradotto: una "società di affiancamento". Di questo si è discusso in incontro promosso a Roma dalla Cia e dalla sua associazione giovanile Agia.

Le società di affiancamento rappresentano una delle risposte alla nuova sensibilità dei cittadini verso l'agricoltura e il mondo rurale. Nel nostro Paese - è emerso al convegno - le aziende condotte da over 65 e in possesso dei requisiti necessari per attivare società di affiancamento sono all'incirca 67mila. Aziende con fatturati sostenibili - in media dai 20 ai 100mila euro - e nel cui ambito non sono già presenti altri familiari. I potenziali aspiranti tra i giovani disoccupati sarebbero, invece, circa 200mila.

Flash

APICOLTURA: DALL'UE OLTRE 3 MILIONI DI EURO ALL'ANNO ALL'ITALIA PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il Comitato di gestione Ocm unica dell'Ue - prodotti animali ha approvato i programmi apistici per il triennio 2017-2019. All'Italia è stato assegnato un cofinanziamento di oltre 3 milioni di euro all'anno, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro nel triennio precedente.

BIOLOGICO: A MAGGIO VENDITE IN CRESCITA DEL 21% NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Prosegue il boom dei consumi del biologico: i 12 mesi chiusi a maggio 2016 nella grande distribuzione hanno fatto segnare un incremento delle vendite del 21%. Il dato è emerso in occasione dell'assemblea Assobio a Milano.

GRANA PADANO: BALDRIGHI PRESIDENTE. ASSOSEMENTI: CARLI SUCCEDE A DALL'ARA

Cesare Baldrighi è stato confermato alla presidenza del Consorzio del Grana Padano per il prossimo quadriennio. Vicepresidente vicario è Giuseppe Ambrosi. Giuseppe Carli è stato designato nuovo presidente di Assosementi, l'associazione italiana delle aziende sementiere.

OI GRAN SUINO ITALIANO: ENTRANO DUE NUOVI SOCI

Cresce la base associativa dell'Organizzazione interprofessionale Gran suino italiano con l'ingresso di due nuovi soci sostenitori: il Consorzio dei Salumi Piacentini e la Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari.